



COMUNICAZIONE

L'Istat comunica, per gli anni 2019-2022, gli scostamenti tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione dell'indicatore per gli anni 2023-2026.

La previsione tiene conto dei cambiamenti metodologici introdotti quest'anno relativi alla scelta dell'indicatore di riferimento da utilizzare per i prezzi dei beni energetici importati e della nuova elasticità di risposta dei prezzi al consumo dei prodotti energetici rispetto alle variazioni tendenziali dei prezzi all'import della componente energia. Essa risulta pari a 0,308. Nell'aggiornamento della nota metodologica si evidenzia come, nella fase di crescita dei prezzi dei beni energetici relativa al periodo 2021-2022, la stima della nuova elasticità di risposta, con riferimento alla finestra di stima 2013-2022, sia statisticamente più significativa.

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2019-2022: SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (variazioni e punti percentuali)

	2022	2021	2020	2019
A. Realizzazione	6,6			
B. Previsione, effettuata il 7 giugno 2022	4,7			
C. Scostamento (C=A-B)	1,9			
A. Realizzazione (rivisto anno 2021)	6,6	0,7		
B. Previsione, effettuata il 4 giugno 2021	1,0	0,5		
C. Scostamento (C=A-B)	5,6	0,2		
A. Realizzazione	6,6	0,7	0,7	
B. Previsione rivista, effettuata l'8 giugno 2020	1,0	0,7	0,4	
C. Scostamento (C=A-B)	5,6	0,0	0,3	
A. Realizzazione	6,6	0,7	0,7	0,8
B. Previsione rivista, effettuata il 30 maggio 2019	1,1	1,1	1,0	0,9
C. Scostamento (C=A-B)	5,5	-0,4	-0,3	-0,1

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI: PREVISIONE 2023-2026 (var %)*

	2023	2024	2025	2026
IPCA al netto degli energetici importati	6,6	2,9	2,0	2,0

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2014-2023, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati è pari a 2,90%. Per il biennio 2025-2026 lo scenario di previsione incorpora una ipotesi tecnica di stabilizzazione del prezzo all'importazione dei beni energetici sui livelli attuali.

La previsione è stata effettuata con le informazioni disponibili al 6 giugno 2023.